Belvedere. Sigilli ad una azienda agricola: le traversine usate come decorazioni sono "rifiuto pericoloso"

I carabinieri hanno eseguito un sequestro preventivo di una società agricola di Belvedere. Il provvedimento rappresenta l’esito di un’attività d’indagine iniziata nel 2008, quando venne scoperto che all’interno dell’ azienda in questione erano accatastate centinaia di traversine ferroviarie impregnate di olio di creosoto. Quest’ultimo è fortemente tossico in quanto miscela di composti chimici derivati dalla distillazione del catrame di carbone. Garantiva alle traversine, una volta impregnate, di aumentarne la durata nel tempo.

Già all’epoca i Carabinieri avevano proceduto al sequestro dell’intera area di 5 ettari, disseminati di traversine ferroviarie utilizzate per creare una staccionata, delle fioriere, un barbecue, nonché all’interno della struttura stessa come architravi di porte e finestre e come elementi decorativi anche in luoghi dove venivano consumati i pasti.

Ai proprietari dell’azienda agricola, a seguito di accertamenti anche dell’Arpa di Siracusa, era stato intimato di bonificare l’intera area, rimuovendo le traversine considerate rifiuti pericolosi. Un ordine a cui non hanno ottemperato, continuando imperterriti con la loro attività ricettiva e di produzione casearia. Fino all’apposizione dei sigilli.

Siracusa. Controlli sulle scommesse illecite: sequestrati pc ad un esercizio commerciale

I controlli amministrativi in un esercizio commerciale nei pressi di via Pietro Novelli hanno fatto scattare una denuncia. Al titolare viene contestato l'esercizio abusivo dell'attività di giochi e scommesse. Dentro il suo negozio, infatti, sono stati sequestrati 4 personal computer utilizzati per la raccolta illecita di scommesse sportive.

Lentini. Picchia la moglie davanti ai figli, arrestato marito 40enne bruto

Ancora un episodio di maltrattamenti in famiglia. Arrestato il 40enne Davide Sorge, di Lentini. I carabinieri, allertati dai vicini, sono intervenuti in casa dell'uomo dove era in corso una violenta lite familiare. Hanno così accertato che l'uomo, pare come altre volte in passato, aveva aggredito per futili motivi ed in presenza dei propri figli minori, la propria moglie.
I maltrattamenti, fisici e verbali, sarebbero stati ripetuti nel tempo. L'ultima violenza fisica risalirebbe ai primi

giorni del mese, quando l’uomo avrebbe procurato alla donna delle lesioni al capo giudicati guaribili in 8 giorni dal pronto soccorso dell’Ospedale di Lentini.
Sorge è stato condotto in carcere a Cavadonna.

Siracusa. Spaccio di droga, arrestati due presunti pusher: recuperate 20 dosi di marijuana e 275 euro

Due presunti pusher arrestati in flagranza di reato nella notte. Si tratta del 39enne Salvatore Occhipinti e di Francesco Salmeni, di 48. I Carabinieri, impegnati in un servizio antidroga in una delle piazze di spaccio della città, hanno individuato i due mentre cedevano droga ad alcuni acquirenti. Sono così intervenuti, recuperando 20 dosi di marijuana e 275 euro in pezzi di piccolo taglio, presunto provento dell’attività di spaccio.
I due sono stati accompagnati in caserma per le incombenze di rito e su disposizione dell’A.G. di Siracusa, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari nelle rispettive abitazioni.

Siracusa. Maltrattamenti in famiglia, arrestato 60enne violento: minacce, calci e pugni alla moglie

Arresti in flagranza di reato per un 60enne di Cassibile. Sua abitudine sarebbe stata, purtroppo, quella di picchiare la moglie per gelosia. Al culmine dell'ennesima lite, sono intervenuti i carabinieri. Ad avvisarli, la moglie dell'uomo che sarebbe stata minacciata, offesa e colpita con calci e pugni. Il 60enne le aveva anche sottratto la scheda sim del cellulare per impedirle di usare il telefono.
Giunti all'abitazione dei due coniugi, i militari hanno riportato l'uomo alla calma, mentre la donna è stata trasportata all'ospedale Umberto I di Siracusa per le cure del caso. L'arrestato, che dovrà rispondere di maltrattamenti in famiglia, è stato posto ai domiciliari. Ovviamente in casa diversa da quella condivisa con la moglie.

Siracusa. Droga nello scooter e in casa, arrestato e rimesso in libertà un 18enne

Arrestato nella frazione di Belvedere, in flagranza di reato, un 18enne di Città Giardino. Danilo Malandrino è stato sorpreso dai carabinieri con un involucro contenente 9 dosi di hashish nel vano portaoggetti del suo scooter.
C'erano anche un bilancino di precisione, usato

presumibilmente per il confezionamento delle dosi, e 219 euro in banconote di piccolo taglio, ritenuto provento dell'attività di spaccio. In casa del ragazzo rinvenute 3 dosi di cocaina, della marjuana e altre 4 dosi di hashish.
Il giovane, dopo la convalida dell'arresto, è stato rimesso in libertà non sussistendo le esigenze per emettere una misura cautelare.

Lentini. A fuoco un mezzo per la raccolta dei rifiuti, indagano i carabinieri

Restano da chiarire le ragioni alla base dell'incendio che ha distrutto un camion per la raccolta dei rifiuti, che si trovava nella zona di via Acqui per il consueto giro di rimozione degli rsu. L'autista si è , ad un certo punto, reso conto che qualcosa stava bruciando, allarmato dall'acre odore. Sul posto, oltre ai militari, che hanno fatto sgomberare la zona, i vigili del fuoco per le operazioni di spegnimento delle fiamme che, complice il forte vento della scorsa notte, avevano nel frattempo avviluppato il mezzo. Operazioni particolarmente difficoltose. Al termine, i rilievi condotti, non hanno consentito di stabilire con certezza l'origine del rogo. I carabinieri indagano.

Pachino. Alimenti non tracciabili, sanzionati due esercizi commerciali

Assenza di documentazione sulla tracciabilità degli alimenti. E’ una delle irregolarità amministrative riscontrate dalla polizia del commissariato di Pachino, con il personale della polizia municipale e con i medici dell’Asp e del Presidio territoriale di emergenza in due esercizi commerciali che si occupano di somministrazione di alimenti e bevande. Entrambi i locali pubblici si trovano in via Pascoli. Sanzioni pari a mille euro.

Siracusa. Insegnante aggredito in classe, la scuola denuncia il papà manesco

In attesa delle decisioni del collegio dei docenti, primo strascico nella vicenda dell’insegnante di musica aggredito in classe da un genitore. E’ successo pochi giorni fa, in una delle aule di scuola media del comprensivo Woijtila.
L’istituto ha deciso di presentare un esposto-denuncia contro il papà dell’alunna che ha fatto irruzione in classe per poi schiaffeggiare – o secondo un’altra versione colpire con un pugno – il professore.
Nel corso della settimana, poi, si riuniranno i dirigenti scolastici degli istituti comprensivi del capoluogo. Insieme

ai referenti del progetto “Città Educativa” stileranno un decalogo di comportamenti scuola-famiglia da distribuire ad insegnanti, genitori e alunni.

Siracusa. Prostituzione su strada in aumento, operazione di controllo dei carabinieri

Prostituzione su strada in aumento e i carabinieri scendono in campo per contrastare il fastidioso e spavaldo aumento del fenomeno. Decine e decine di segnalazioni al 112 da parte di cittadini infastiditi dall’atteggiamento delle “signorine” la cui presenza si è fatta recentemente invasiva.
Ieri allora pattuglie su strada da nord a sud: controllate ed identificate complessivamente 28 persone dedite al meretricio, di cui 12 rumene, 5 nigeriane, 2 albanesi e 9 italiane/i, tutte di età comprese tra i 20 ed i 40 anni.
Per una di loro si è proceduto all’allontanamento dal territorio Nazionale, a seguito di un provvedimento emesso dall’Autorità di Treviso nel 2009. Mentre per gli altri sono in corso verifiche per l’emissione di eventuali provvedimenti.
Le zone controllate: le vie d’uscita da Siracusa verso il sud della Provincia (viale Ermocrate, via Columba, via Elorina) e, nella zona nord, la S.S. 194 (Lentini – Ragusa) e la S.S. 385 (Catania – Gela).
Inoltre, sono stati controllati diversi clienti, alcuni dei quali sanzionati per infrazioni al Codice della Strada e, in un caso, è scattata la denuncia perché un uomo di 40 anni, italiano, è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico e di un tirapugni.